



UMG

CDL IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI
UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

Il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, dopo regolare convocazione, si è riunito in modalità telematica a decorrere da lunedì 14 settembre 2026, con conclusione della seduta mercoledì 16 settembre 2026, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione del Documento di progettazione del Corso di Studio e del Piano di Studi
2. Varie ed eventuali.

Presiede il Prof. Vincenzo Musella, Presidente del Corso di Laurea; svolge le funzioni di Segretario il Prof. Cristian Piras

Il Presidente attesta i presenti (P), gli assenti giustificati (AG) e gli assenti (A):

COGNOME	Nome	P	AG	A
Docenti				
BONACCI	Sonia	X		
BRITTI	Domenico	X		
FERRO	Yvelise	X		
IACCINO	Enrico	X		
LUCCHINO	Valeria	X		
MARE	Rosario		X	
MAUROTTI	Samantha	X		
MORITTU	Valeria Maria	X		
MUSELLA	Vincenzo	X		
NACCARI	Clara	X		
NARDI	Monica	X		
PALMA	Ernesto	X		
PEROZZIELLO	Gerardo	X		
PEPE	Paola	X		
PIRAS	Cristian	X		
PREIANO'	Maria Immacolata	X		
REINA	Rocco	X		
RONCADA	Paola	X		
Contrattisti				
ALCARO	Rosa	X		

AVOLIO	Michelino	X		
CARPINO	Santo	X		
DONATO	Giulia	X		
LORENA	Antonio	X		
LUPIA	Carmine	X		
MAURO	Filippo	X		
PANDULLO	Nicola	X		
PROCOPIO	Anna Caterina	X		
SPINA	Anna Antonella	X		
TALARICO	Filomena	X		
VASSALOTTI	Giuseppe	X		
Rappresentanti Studenti				
BRESCIA	Francesco	X		
DONATO	Paolo	X		

1 – APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO E DEL PIANO DI STUDI

Il Presidente richiama quanto deliberato dal Consiglio nella precedente seduta in ordine all'avvio della revisione ordinamentale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, classe L-38, e sottopone al Consiglio, per l'esame e la conseguente approvazione, la documentazione predisposta ai fini della definizione del progetto formativo e del relativo Piano di Studi del Corso di Studio proposto.

In particolare, vengono illustrati i seguenti documenti, allegati al presente verbale quali parti integranti e sostanziali:

- il Documento di progettazione del Corso di Studio “Scienze Animali per la Salute globale”, classe L-38 – Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali;
- la Bozza del Piano di Studi del Corso di Studio “Scienze Animali per la Salute globale”, articolata in tre anni di corso e nei curricula “Allevamento e Produzioni Animali” e “Sorveglianza e Sanità Animale”.

Il Presidente evidenzia che il Documento di progettazione definisce l'identità culturale, formativa e professionale del nuovo Corso di Studio, mantenendone la piena coerenza con la classe L-38 e valorizzando un approccio integrato alle produzioni animali, alla salute animale, alla biosicurezza, alla

sicurezza alimentare, alla sostenibilità ambientale e alla tutela della salute pubblica, secondo i principi One Health e della Salute globale.

Il Piano di Studi traduce tale impostazione in un percorso formativo articolato in sei semestri, con attività di base, caratterizzanti, affini e integrative, attività a scelta dello studente, tirocinio e prova finale. Esso prevede un primo biennio comune e la differenziazione, al terzo anno, nei curricula “Allevamento e Produzioni Animali” e “Sorveglianza e Sanità Animale”, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con gli sbocchi professionali individuati.

Al termine della consultazione telematica, il Consiglio esamina la documentazione e ne riconosce la coerenza con gli obiettivi della classe L-38, con le esigenze di innovazione e qualificazione dell’offerta formativa, nonché con i bisogni del territorio e delle filiere agro-zootecniche e agroalimentari.

IL CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA

Vista la documentazione sottoposta all’esame, con voto favorevole dei presenti aventi diritto di voto, delibera:

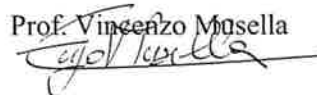
- di approvare il Documento di progettazione del Corso di Studio “Scienze Animali per la Salute globale”, classe L-38, allegato al presente verbale;
- di approvare la Bozza del Piano di Studi del Corso di Studio “Scienze Animali per la Salute globale”, articolata nei curricula “Allevamento e Produzioni Animali” e “Sorveglianza e Sanità Animale”, allegata al presente verbale;
- di autorizzare il Presidente del Corso di Laurea a trasmettere la documentazione approvata alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica e agli ulteriori Organi e Uffici competenti, per il prosieguo dell’iter di approvazione previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo.

2 - VARIE ED EVENTUALI

Non essendoci null’altro da discutere, la seduta telematica si chiude mercoledì 16 settembre 2026.

Il Presidente del CCdL in STPA

Prof. Vincenzo Musella



Corso di Laurea in Scienze Animali per la Salute Globale

Matrice di corrispondenza tra risultati di apprendimento attesi e attività formative

Curriculum Allevamento e Produzioni Animali

Attività formative

1	Matematica, Fisica e Statistica
2	Biologia e Biochimica Animale
3	Chimica
4	Inglese
5	Elementi di anatomia e fisiologia degli animali
6	Epidemiologia e Parassitologia veterinaria
7	Economia, botanica ed estimo rurale
8	Patologia e Sanità animale
9	Il farmaco veterinario
10	Biochimica clinica e Biologia molecolare applicata alle Scienze Animali
11	Microbiologia e Malattie Infettive Veterinarie
12	Igiene e ispezione degli alimenti di origine animale
13	Tecniche e Sistemi per la Zootecnia Sostenibile e di Precisione
14	Nutrizione e alimentazione animale
15	Tossicologia degli animali domestici e dell'ambiente
16	Crediti a scelta dello studente
17	Informatica per le Produzioni Animali
18	Organizzazione delle Aziende zootecniche
19	Tecnologie Alimentari e Scienza dell'Alimentazione di Origine Animale
20	Alimentazione animale e sostenibilità delle produzioni zootecniche
T	Tirocinio
PF	Prova finale tesi

Matrice di corrispondenza

Risultati di apprendimento attesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	T	PF
Conoscenza di base di matematica, fisica, chimica e biologia applicate ai sistemi animali e alle produzioni zootecniche	X	X	X																			
Conoscenza di base su struttura e funzione dell'organismo animale in relazione a benessere, produzione e salute		X			X																	
Conoscenza di epidemiologia, microbiologia, parassitologia, patologia e farmacologia veterinaria per l'analisi del rischio sanitario						X		X	X	X	X				X							
Conoscenza di nutrizione, alimentazione animale e scienze e tecnologie degli alimenti di origine animale												X	X	X				X	X	X		
Conoscenza di economia, organizzazione delle imprese zootecniche, sostenibilità e principi di One Health																		X	X	X		
Capacità di applicare metodi quantitativi e sperimentali all'analisi dei sistemi di allevamento e dei dati tecnico-sanitari	X												X				X	X	X	X		
Capacità di applicare conoscenze sanitarie alla prevenzione e al controllo delle malattie negli allevamenti e nelle filiere						X		X	X	X	X				X		X	X			X	
Capacità di applicare conoscenze zootecniche e nutrizionali alla gestione tecnica degli allevamenti													X	X					X	X	X	
Capacità di applicare procedure di controllo igienico-sanitario e tecnologico lungo la filiera degli alimenti di origine animale												X	X					X		X	X	
Capacità di utilizzare strumenti informatici e banche dati per la gestione e l'analisi dei dati produttivi e sanitari	X																		X	X	X	
Capacità di valutare criticamente dati produttivi e sanitari per individuare criticità e priorità di intervento								X					X	X			X				X	
Capacità di valutare rischi biologici, igienici e ambientali nelle produzioni animali e nelle filiere						X					X	X			X						X	
Capacità di formulare giudizi sulle soluzioni tecniche in termini di benessere, sostenibilità e tutela della salute globale								X					X	X					X	X	X	
Capacità di comunicare informazioni tecnico-scientifiche su animali, produzioni e salute a interlocutori specialisti e non, anche in inglese				X															X		X	
Capacità di collaborare in team multidisciplinari in contesti produttivi, di ricerca e di controllo								X				X						X	X	X	X	
Capacità di contribuire ad azioni di educazione alla salute globale e di comunicazione del rischio nelle filiere						X						X					X				X	X
Capacità di gestire in modo autonomo l'aggiornamento professionale in produzioni animali, sanità animale e qualità delle filiere								X			X		X					X			X	
Capacità di utilizzare fonti informative e letteratura scientifica per approfondire problemi tecnici complessi	X										X										X	
Capacità di progettare gli studi in laurea magistrali e percorsi successivi coerenti con le scienze animali e la salute globale	X			X																	X	X

Nota. Le attività a scelta 15 e 20 sono associate agli esiti in funzione degli insegnamenti effettivamente selezionati.

Criterio di lettura. Il segno "X" indica che l'attività formativa contribuisce in modo significativo allo sviluppo del risultato di apprendimento atteso. L = Inglese; T = Tirocinio; PF = Prova finale.

Curriculum Sorveglianza e Sanità Animale

Attività formative

1	Matematica, Fisica e Statistica
2	Biologia e Biochimica Animale
3	Chimica
4	Inglese
5	Elementi di anatomia e fisiologia degli animali
6	Epidemiologia e Parassitologia veterinaria
7	Economia, botanica ed estimo rurale
8	Patologia e Sanità animale
9	Il farmaco veterinario
10	Biochimica clinica e Biologia molecolare applicata alle Scienze Animali
11	Microbiologia e Malattie Infettive Veterinarie
12	Igiene e ispezione degli alimenti di origine animale
13	Tecniche e Sistemi per la Zootecnia Sostenibile e di Precisione
14	Nutrizione e alimentazione animale
15	Tossicologia degli animali domestici e dell'ambiente
16	Crediti a scelta dello studente
17	Informatica per le Produzioni Animali
18	Nutrizione e Dietetica degli Animali di Affezione
19	Sanità pubblica veterinaria e sicurezza delle produzioni animali
20	Ecologia sanitaria e controllo dei vettori
T	Tirocinio
PF	Prova finale tesi

Matrice di corrispondenza

Risultati di apprendimento attesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	T	PF
Conoscenze di base di matematica, fisica, chimica e biologia applicate ai sistemi animali e alle produzioni zootecniche	X	X	X														X					
Conoscenze di base su struttura e funzione dell'organismo animale in relazione a benessere, produzione e salute		X			X												X					
Conoscenze di epidemiologia, microbiologia, parassitologia, patologia e farmacologia veterinaria per l'analisi del rischio sanitario					X			X	X	X	X				X			X	X			
Conoscenze di nutrizione, alimentazione animale e scienze e tecnologie degli alimenti di origine animale												X	X	X			X					
Conoscenze di economia, organizzazione delle imprese zootecniche, sostenibilità e principi di One Health																		X	X			
Capacità di applicare metodi quantitativi e sperimentali all'analisi dei sistemi di allevamento e dei dati tecnico-sanitari	X												X				X	X	X			
Capacità di applicare conoscenze sanitarie alla prevenzione e al controllo delle malattie negli allevamenti e nelle filiere						X		X	X	X	X				X		X		X	X	X	
Capacità di applicare criteri zootecnici e nutrizionali alla gestione tecnica degli allevamenti													X	X				X	X	X		
Capacità di applicare procedure di controllo igienico-sanitario e tecnologico lungo la filiera degli alimenti di origine animale												X	X				X	X		X		
Capacità di utilizzare strumenti informatici e banche dati per la gestione e l'analisi dei dati produttivi e sanitari	X																	X		X		
Capacità di valutare criticamente dati produttivi e sanitari per individuare criticità e priorità di intervento								X					X	X			X				X	
Capacità di valutare rischi biologici, igienici e ambientali nelle produzioni animali e nelle filiere						X					X	X			X			X	X	X		
Capacità di formulare giudizi sulle soluzioni tecniche in termini di benessere, sostenibilità e tutela della salute globale								X					X	X				X	X	X		
Capacità di comunicare informazioni tecnico-scientifiche su animali, produzioni e salute a interlocutori specialisti e non, anche in inglese				X														X	X	X		
Capacità di collaborare in team multidisciplinari in contesti produttivi, di ricerca e di controllo								X				X						X	X	X		
Capacità di contribuire ad azioni di educazione alla salute globale e di comunicazione del rischio nelle filiere						X						X					X				X	X
Capacità di gestire in modo autonomo l'aggiornamento professionale su produzioni animali, sanità animale e qualità delle filiere								X				X		X				X		X		
Capacità di utilizzare fonti informative e letteratura scientifica per approfondire problemi tecnici complessi	X										X							X	X	X		
Capacità di perseguire gli studi in lauree magistrali e percorsi successivi coerenti con le scienze animali e la salute globale	X			X																	X	X

Nota. Le attività a scelta 15 e 20 sono associate agli esiti in funzione degli insegnamenti effettivamente selezionati.

Criterio di lettura. Il segno "X" indica che l'attività formativa contribuisce in modo significativo allo sviluppo del risultato di apprendimento atteso. L = Inglese; T = Tirocinio; PF = Prova finale.



Documento di progettazione del Corso di Studio

Classe L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

Corso di Laurea in “Scienze Animali per la Salute globale”

Una proposta formativa per filiere animali sicure, sostenibili e radicate nel territorio calabrese

Idea guida

Il nuovo Corso di Studio trasforma un percorso percepito come tradizionale in una laurea moderna e riconoscibile, capace di integrare produzioni animali, salute animale, sicurezza alimentare, sostenibilità ambientale e salute pubblica secondo l'approccio One Health.

Profilo	Tecnico delle produzioni animali orientate alla salute globale, con competenze zootecniche, sanitarie, alimentari, ambientali e gestionali.
Ambiti	Allevamenti, filiere agroalimentari, laboratori, servizi tecnici, qualità e sicurezza alimentare, biosicurezza, sostenibilità e controllo dei rischi.
Territorio	La Calabria è assunta come laboratorio didattico: filiere di qualità, aree interne, sistemi estensivi, imprese da innovare e comunità da accompagnare.
Curricula	Allevamento e Produzioni Animali; Sorveglianza e Sanità Animale.

1. Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze Animali per la Salute globale, appartenente alla classe L-38, nasce dalla revisione ordinamentale di un percorso già attivo con l'obiettivo di renderlo più attuale, più leggibile e più attrattivo per gli studenti e per il territorio. La proposta non consiste in un semplice aggiornamento di denominazione: ridefinisce l'identità culturale e professionale del corso, spostando il baricentro da una visione prevalentemente produttiva della zootecnia a una prospettiva integrata, nella quale salute animale, qualità degli alimenti, sostenibilità ambientale, biosicurezza e salute pubblica sono dimensioni inseparabili dello stesso sistema.

Il laureato viene formato per operare nei sistemi delle produzioni animali e nelle filiere agroalimentari con competenze tecnico-scientifiche solide e con una visione One Health. Sa leggere l'allevamento non come unità isolata, ma come nodo di una rete che comprende ambiente, alimentazione, benessere animale, rischio biologico, trasformazione degli alimenti, consumatori, servizi veterinari, imprese e istituzioni.

In Calabria questa impostazione assume un valore strategico. Il territorio regionale offre filiere agroalimentari identitarie, aree interne e montane, sistemi zootecnici estensivi e semi-estensivi, produzioni a forte legame territoriale e imprese che richiedono innovazione, assistenza tecnica, tracciabilità, qualità e capacità di dialogare con i mercati. Il CdS può quindi diventare una piattaforma formativa al servizio di una nuova generazione di tecnici capaci di coniugare radicamento locale e competenze globali.

La revisione risponde inoltre agli esiti del monitoraggio annuale e della documentazione di Assicurazione della Qualità, che hanno evidenziato una persistente debolezza dell'attrattività e criticità nella tenuta complessiva del percorso. Il nuovo impianto mira a contrastare tali criticità attraverso una proposta più riconoscibile, centrata sui bisogni emergenti delle filiere e più coerente con le sensibilità degli studenti verso salute, ambiente, sostenibilità e lavoro qualificato.

2. Perché cambiare: rationale della revisione

Il percorso storico, pur fondato su competenze zootecniche importanti, rischiava di essere percepito come legato a un'immagine tradizionale e parziale delle produzioni animali. Oggi le filiere richiedono figure capaci di integrare gestione tecnica, biosicurezza, prevenzione delle zoonosi, benessere animale, qualità degli alimenti, uso dei dati, sostenibilità e comunicazione del rischio. La revisione ordinamentale intercetta questa trasformazione e la traduce in un profilo più chiaro per gli studenti e più spendibile per il mercato del lavoro.

Le consultazioni interne e il confronto con la componente studentesca hanno fatto emergere l'esigenza di un corso dal messaggio più immediato: non soltanto "produzioni animali", ma produzioni animali per la salute dei sistemi viventi. Questa ridefinizione aiuta a rendere evidente il collegamento con i temi che oggi orientano le scelte formative dei giovani: sicurezza, sostenibilità, qualità, innovazione, benessere, responsabilità sociale e cura del territorio.

Il riposizionamento è coerente con l'evoluzione nazionale della classe L-38, nella quale diversi corsi hanno ampliato il proprio orizzonte oltre la sola dimensione tecnico-produttiva, valorizzando salute animale, qualità e sicurezza delle filiere, benessere, biosicurezza e sostenibilità. La proposta calabrese si inserisce in questa traiettoria con un tratto distintivo: fare del contesto regionale non un limite periferico, ma un laboratorio formativo in cui problemi reali diventano competenze professionali.

3. Identità culturale e professionale del nuovo CdS

Il Corso di Studio forma un laureato capace di agire come figura di raccordo tra produzione, salute e territorio. Il suo valore non risiede in una specializzazione ristretta, ma nella capacità di comprendere la complessità dei sistemi animali e di tradurla in decisioni tecniche, organizzative e comunicative. Il profilo in uscita conserva le basi della classe L-38, ma le interpreta alla luce delle sfide contemporanee: prevenzione dei rischi sanitari, qualità degli alimenti, sostenibilità delle filiere, riduzione dell'impatto ambientale, benessere animale, innovazione gestionale e tutela della salute globale.

Ambito professionale	Competenze distintive	Valore per il territorio e le filiere
Sistemi zootecnici	Gestione tecnica degli allevamenti, alimentazione, benessere, organizzazione aziendale e sostenibilità produttiva.	Supporto all'innovazione delle aziende, alla qualità delle produzioni e alla competitività delle filiere locali.

Sanità animale e biosicurezza	Prevenzione dei rischi biologici, sorveglianza, controllo delle malattie, collaborazione con servizi veterinari e laboratori.	Rafforzamento della sicurezza degli allevamenti e della capacità di risposta ai rischi sanitari.
Qualità e sicurezza alimentare	Igiene, ispezione, tecnologia degli alimenti di origine animale, tracciabilità, certificazioni e controllo di processo.	Valorizzazione dei prodotti di qualità e maggiore affidabilità delle filiere agroalimentari regionali.
Sostenibilità e salute globale	Lettura integrata dei rapporti fra animali, ambiente, alimenti e salute pubblica; uso di dati e strumenti digitali.	Contributo alla resilienza delle aree rurali, alla tutela degli ecosistemi e alla comunicazione corretta del rischio.

In questa prospettiva, il laureato non sostituisce le figure professionali sanitarie o specialistiche, ma svolge una funzione complementare e sempre più necessaria: traduce evidenze tecnico-scientifiche in pratiche di gestione, contribuisce alla prevenzione, dialoga con imprese e istituzioni, supporta la qualità delle filiere e partecipa alla costruzione di sistemi produttivi più sicuri e sostenibili.

4. Architettura del percorso formativo

L'ordinamento aggiornato mantiene la collocazione nella classe L-38 e riorganizza il percorso per rendere più coerenti profili in uscita, risultati di apprendimento, attività formative e sbocchi professionali. Il primo segmento comune consolida le basi scientifiche e metodologiche: matematica, statistica, chimica, biologia, biochimica, anatomia, fisiologia, microbiologia, epidemiologia, parassitologia, patologia, alimentazione e organizzazione dei sistemi produttivi. Su questa base si innesta una progressiva specializzazione applicativa, orientata alle filiere, alla sanità animale, alla biosicurezza e alla sostenibilità.

La presenza di due curricula permette di differenziare gli accenti senza frammentare l'identità del CdS. Entrambi condividono l'impianto One Health e conducono a un profilo comune, ma consentono allo studente di valorizzare interessi e aspirazioni professionali differenti.

Curriculum	Focus formativo	Competenze attese
Allevamento e Produzioni Animali	Gestione tecnica, nutrizione, organizzazione aziendale, sostenibilità, qualità e valorizzazione dei prodotti.	Capacità di intervenire nei sistemi zootecnici e agroalimentari per migliorare efficienza, benessere animale, qualità delle produzioni e sostenibilità.
Sorveglianza e Sanità Animale	Epidemiologia, microbiologia, parassitologia, patologia, biosicurezza, rischio biologico, sanità animale e sicurezza delle filiere.	Capacità di collaborare alla prevenzione, alla sorveglianza e alla gestione dei rischi sanitari in allevamento e lungo la filiera.

Il tirocinio e la prova finale diventano momenti chiave di sintesi: lo studente è chiamato a confrontarsi con problemi reali, raccogliere dati, interpretare criticità, proporre soluzioni e comunicare risultati. La dimensione applicativa non è quindi collocata alla fine del percorso come semplice adempimento, ma attraversa l'intero progetto didattico.

5. Risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi sono declinati secondo i descrittori di Dublino e costruiti in modo da evitare una separazione rigida tra conoscenze teoriche e competenze applicative. Il laureato deve possedere basi scientifiche solide, ma soprattutto saperle utilizzare per interpretare problemi complessi nei contesti produttivi, sanitari, ambientali e alimentari.

Descrittore	Risultato formativo integrato
D1 - Conoscenza e comprensione	Conoscenze scientifiche di base e competenze nei campi della biologia animale, della zootecnia, della sanità animale, della nutrizione, degli alimenti di origine animale, dell'economia delle imprese e della salute globale.

D2 - Applicare conoscenza e comprensione	Capacità di applicare metodi quantitativi, strumenti informatici, procedure igienico-sanitarie, criteri zootecnici e conoscenze sanitarie alla gestione degli allevamenti e delle filiere.
D3 - Autonomia di giudizio	Capacità di valutare dati produttivi e sanitari, riconoscere criticità, stimare rischi biologici, igienici e ambientali e proporre soluzioni coerenti con benessere animale, sostenibilità e salute globale.
D4 - Abilità comunicative	Capacità di comunicare informazioni tecnico-scientifiche a interlocutori specialisti e non specialisti, anche in inglese, e di collaborare in team multidisciplinari nei contesti produttivi e di controllo.
D5 - Capacità di apprendimento	Capacità di aggiornarsi in autonomia, usare fonti e letteratura scientifica, affrontare problemi tecnici complessi e proseguire gli studi in percorsi magistrali o professionalizzanti coerenti.

6. Il valore del radicamento in Calabria

Il corso assume la Calabria come contesto formativo privilegiato. La Regione presenta una combinazione particolarmente adatta a un progetto L-38 rinnovato: produzioni agroalimentari di qualità, filiere zootecniche e lattiero-casearie legate al territorio, aree interne che richiedono presidio tecnico, imprese che devono innovare processi e organizzazione, e una crescente domanda di sostenibilità, tracciabilità e sicurezza.

Questa dimensione territoriale rende il CdS più concreto e più attrattivo. Lo studente può comprendere perché le competenze acquisite siano utili non in astratto, ma in situazioni reali: un allevamento che deve migliorare biosicurezza e benessere, una filiera che vuole valorizzare un prodotto tipico, un'impresa che deve rafforzare controlli e certificazioni, un territorio che cerca nuove opportunità professionali senza perdere la propria identità.

Il legame con la Calabria non chiude il corso in una dimensione locale. Al contrario, lo rende più competitivo: chi impara a lavorare in filiere territoriali complesse, dove qualità, biodiversità, salute animale, sostenibilità e mercato si incontrano, sviluppa competenze trasferibili in contesti nazionali e internazionali. Il territorio diventa così un laboratorio di salute globale, in cui la scala locale permette di comprendere problemi universali.

7. Esperienza dello studente

L'esperienza formativa deve essere coerente con la nuova identità del corso. Le attività di orientamento non si limiteranno a descrivere insegnamenti e piani di studio, ma presenteranno il profilo professionale in modo chiaro: cosa saprà fare il laureato, in quali contesti potrà inserirsi, quali problemi reali sarà in grado di affrontare e perché la prospettiva One Health rappresenta un valore aggiunto.

Il tutorato in itinere accompagnerà gli studenti nella scelta del curriculum, degli insegnamenti opzionali e del tirocinio, sostenendo in particolare il passaggio dal primo anno di basi scientifiche alla progressiva applicazione delle competenze. La didattica combinerà lezioni, esercitazioni, laboratori, casi studio, attività sul campo, seminari con stakeholder e tirocini, così da costruire un apprendimento meno trasmissivo e più orientato alla soluzione di problemi.

Il tirocinio avrà un ruolo centrale nella riconoscibilità del percorso. Aziende zootecniche, filiere agroalimentari, imprese di trasformazione, laboratori, enti territoriali, organismi di certificazione e servizi tecnici potranno diventare sedi di apprendimento situato. In questo modo lo studente non conoscerà soltanto il funzionamento delle filiere, ma imparerà a dialogare con i loro attori.

La dimensione internazionale sarà integrata attraverso contenuti su salute globale, sicurezza alimentare, sostenibilità, salute globale e strategie internazionali, oltre che attraverso mobilità per studio e tirocinio e l'uso progressivo dell'inglese scientifico. Le verifiche dell'apprendimento, definite nelle schede insegnamento, includeranno prove scritte, orali, pratiche e valutazioni in itinere, calibrate sui risultati attesi e sulla capacità dello studente di integrare conoscenze teoriche e competenze applicative.

8. Risorse e sostenibilità organizzativa del CdS

Il progetto si fonda su una dotazione docente coerente con i settori scientifico-disciplinari della classe L-38 e con le aree qualificanti del nuovo profilo: discipline di base, scienze animali, sanità animale, igiene e sicurezza degli alimenti, nutrizione, tecnologia alimentare, economia, gestione aziendale, informatica e salute globale. La revisione non disperde le competenze esistenti, ma le ricompone in un disegno più chiaro e più riconoscibile.

Le strutture didattiche, i laboratori, le infrastrutture dipartimentali e le relazioni con aziende, servizi territoriali e filiere produttive regionali costituiscono la base per una didattica applicativa. La qualità del corso dipenderà dalla capacità di trasformare tali risorse in esperienze formative visibili: laboratori integrati, casi studio territoriali, seminari professionalizzanti, tirocini mirati e attività di orientamento che mostrino agli studenti il collegamento tra aula, territorio e professione.

9. Monitoraggio, consultazione e miglioramento continuo

La revisione ordinamentale è un intervento strutturale, ma non deve essere interpretata come un punto di arrivo. Il CdS dovrà mantenere un monitoraggio regolare degli indicatori di attrattività, regolarità delle carriere, soddisfazione degli studenti, esiti occupazionali, qualità dei tirocini e coerenza del profilo con i fabbisogni del territorio.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni dovrà diventare parte stabile dell'Assicurazione della Qualità. Aziende zootecniche e agroalimentari, imprese di trasformazione, laboratori, servizi tecnici, enti territoriali, organismi di certificazione e controllo potranno contribuire non solo come sedi di tirocinio, ma come soggetti consultati nella revisione periodica degli obiettivi formativi. In questo modo il CdS potrà adattarsi all'evoluzione delle filiere senza perdere coerenza scientifica.

La partecipazione degli studenti sarà essenziale. Le istanze emerse nella fase di revisione hanno già mostrato la necessità di un corso più moderno, più comprensibile e più vicino alle aspettative professionali. Il monitoraggio dovrà quindi verificare se la nuova identità produce effettivamente maggiore attrattività, migliore orientamento in ingresso e maggiore consapevolezza del profilo in uscita.

10. Messaggio per la comunicazione esterna

Per rafforzare l'attrattività, il corso dovrebbe presentarsi con un messaggio semplice e riconoscibile: studiare Scienze Animali per la Salute globale significa imparare a rendere le produzioni animali più sane, sicure, sostenibili e competitive, lavorando all'interfaccia tra animali, alimenti, ambiente e salute pubblica.

Il racconto del corso dovrà evitare l'immagine di una zootecnia chiusa nel passato e comunicare invece un ambito professionale in trasformazione, nel quale servono competenze scientifiche, tecniche, digitali e relazionali. Il messaggio chiave è che la salute degli animali, la qualità degli alimenti e la sostenibilità delle filiere sono oggi parte della stessa sfida.

Claim possibile	“Dagli allevamenti alle filiere: competenze per la salute degli animali, degli alimenti, dell’ambiente e delle comunità.”
Per gli studenti	Un corso concreto, attuale, con sbocchi nelle filiere animali, nella qualità alimentare, nella biosicurezza e nella sostenibilità.
Per il territorio	Un presidio formativo per accompagnare l'innovazione delle filiere calabresi e rafforzare competenze tecniche nelle aree rurali e agroalimentari.
Per il sistema produttivo	Laureati capaci di leggere dati, rischi e processi, collaborando con imprese, laboratori, servizi tecnici e organismi di controllo.

Corso di Laurea in Scienze Animali per la Salute Globale

Matrice di corrispondenza tra risultati di apprendimento attesi e attività formative

Curriculum Allevamento e Produzioni Animali

Attività formative

1	Matematica, Fisica e Statistica
2	Biologia e Biochimica Animale
3	Chimica
4	Inglese
5	Elementi di anatomia e fisiologia degli animali
6	Epidemiologia e Parassitologia veterinaria
7	Economia, botanica ed estimo rurale
8	Patologia e Sanità animale
9	Il farmaco veterinario
10	Biochimica clinica e Biologia molecolare applicata alle Scienze Animali
11	Microbiologia e Malattie Infettive Veterinarie
12	Igiene e ispezione degli alimenti di origine animale
13	Tecniche e Sistemi per la Zootecnia Sostenibile e di Precisione
14	Nutrizione e alimentazione animale
15	Tossicologia degli animali domestici e dell'ambiente
16	Crediti a scelta dello studente
17	Informatica per le Produzioni Animali
18	Organizzazione delle Aziende zootecniche
19	Tecnologie Alimentari e Scienza dell'Alimentazione di Origine Animale
20	Alimentazione animale e sostenibilità delle produzioni zootecniche
T	Tirocinio
PF	Prova finale tesi

Matrice di corrispondenza

Risultati di apprendimento attesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	T	P F
Conoscenze di base di matematica, fisica, chimica e biologia applicate ai sistemi animali e alle produzioni zootecniche.	X	X	X																			
Conoscenze di base su struttura e funzione dell'organismo animale in relazione a benessere, produzione e salute.		X			X																	
Conoscenze di epidemiologia, microbiologia, parassitologia, patologia e farmacologia veterinaria per l'analisi del rischio sanitario.						X		X	X	X	X				X							
Conoscenze di nutrizione, alimentazione animale e scienze e tecnologie degli alimenti di origine animale.												X	X	X				X	X	X		
Conoscenze di economia, organizzazione delle imprese zootecniche, sostenibilità e principi di One Health.																		X	X	X		

Capacità di applicare metodi quantitativi e sperimentali all'analisi dei sistemi di allevamento e dei dati tecnico-sanitari.	X										X				X	X	X	X		
Capacità di applicare conoscenze sanitarie alla prevenzione e al controllo delle malattie negli allevamenti e nelle filiere.					X		X	X	X	X			X		X	X				X
Capacità di applicare criteri zootecnici e nutrizionali alla gestione tecnica degli allevamenti.											X	X					X	X	X	
Capacità di applicare procedure di controllo igienico-sanitario e tecnologico lungo la filiera degli alimenti di origine animale.										X	X					X		X	X	
Capacità di utilizzare strumenti informatici e banche dati per la gestione e l'analisi dei dati produttivi e sanitari.	X																X	X	X	
Capacità di valutare criticamente dati produttivi e sanitari per individuare criticità e priorità di intervento.							X				X	X			X				X	
Capacità di valutare rischi biologici, igienici e ambientali nelle produzioni animali e nelle filiere.					X				X	X			X							X
Capacità di formulare giudizi sulle soluzioni tecniche in termini di benessere, sostenibilità e tutela della salute globale.							X				X	X					X	X	X	
Capacità di comunicare informazioni tecnico-scientifiche su animali, produzioni e salute a interlocutori specialisti e non, anche in inglese.				X													X			X
Capacità di collaborare in team multidisciplinari in contesti produttivi, di ricerca e di controllo.							X				X						X	X	X	X
Capacità di contribuire ad azioni di educazione alla salute globale e di comunicazione del rischio nelle filiere.					X					X					X				X	X
Capacità di gestire in modo autonomo l'aggiornamento professionale su produzioni animali, sanità animale e qualità delle filiere.							X			X						X			X	
Capacità di utilizzare fonti informative e letteratura scientifica per approfondire problemi tecnici complessi.	X								X											X
Capacità di proseguire gli studi in lauree magistrali e percorsi successivi coerenti con le scienze animali e la salute globale.	X			X															X	X

Nota. Le attività a scelta 15 e 20 sono associate agli esiti in funzione degli insegnamenti effettivamente selezionati.

Criterio di lettura. Il segno "X" indica che l'attività formativa contribuisce in modo significativo allo sviluppo del risultato di apprendimento atteso. L = Inglese; T = Tirocinio; PF = Prova finale.

Curriculum Sorveglianza e Sanità Animale

Attività formative

1	Matematica, Fisica e Statistica
2	Biologia e Biochimica Animale
3	Chimica
4	Inglese
5	Elementi di anatomia e fisiologia degli animali
6	Epidemiologia e Parassitologia veterinaria
7	Economia, botanica ed estimo rurale
8	Patologia e Sanità animale
9	Il farmaco veterinario
10	Biochimica clinica e Biologia molecolare applicata alle Scienze Animali
11	Microbiologia e Malattie Infettive Veterinarie
12	Igiene e ispezione degli alimenti di origine animale
13	Tecniche e Sistemi per la Zootecnia Sostenibile e di Precisione
14	Nutrizione e alimentazione animale
15	Tossicologia degli animali domestici e dell'ambiente
16	Crediti a scelta dello studente
17	Informatica per le Produzioni Animali
18	Nutrizione e Dietetica degli Animali di Affezione
19	Sanità pubblica veterinaria e sicurezza delle produzioni animali
20	Ecologia sanitaria e controllo dei vettori
T	Tirocinio
PF	Prova finale tesi

Matrice di corrispondenza

Risultati di apprendimento attesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	T	P F
Conoscenze di base di matematica, fisica, chimica e biologia applicate ai sistemi animali e alle produzioni zootecniche.	X	X	X															X				
Conoscenze di base su struttura e funzione dell'organismo animale in relazione a benessere, produzione e salute.		X			X													X				
Conoscenze di epidemiologia, microbiologia, parassitologia, patologia e farmacologia veterinaria per l'analisi del rischio sanitario.						X		X	X	X	X				X				X	X		
Conoscenze di nutrizione, alimentazione animale e scienze e tecnologie degli alimenti di origine animale.												X	X	X				X				
Conoscenze di economia, organizzazione delle imprese zootecniche, sostenibilità e principi di One Health.																			X	X		
Capacità di applicare metodi quantitativi e sperimentali all'analisi dei sistemi di allevamento e dei dati tecnico-sanitari.	X												X				X		X	X		

Capacità di applicare conoscenze sanitarie alla prevenzione e al controllo delle malattie negli allevamenti e nelle filiere						X		X	X	X	X				X		X		X	X	X	
Capacità di applicare criteri zootecnici e nutrizionali alla gestione tecnica degli allevamenti													X	X					X	X	X	
Capacità di applicare procedure di controllo igienico-sanitario e tecnologico lungo la filiera degli alimenti di origine animale												X	X					X	X		X	
Capacità di utilizzare strumenti informatici e banche dati per la gestione e l'analisi dei dati produttivi e sanitari	X																		X		X	
Capacità di valutare criticamente dati produttivi e sanitari per individuare criticità e priorità di intervento								X					X	X			X				X	
Capacità di valutare rischi biologici, igienici e ambientali nelle produzioni animali e nelle filiere						X					X	X			X				X	X	X	
Capacità di formulare giudizi sulle soluzioni tecniche in termini di benessere, sostenibilità e tutela della salute globale								X					X	X					X	X	X	
Capacità di comunicare informazioni tecnico-scientifiche su animali, produzioni e salute a interlocutori specialisti e non, anche in inglese					X														X	X	X	
Capacità di collaborare in team multidisciplinari in contesti produttivi, di ricerca e di controllo								X				X							X	X	X	
Capacità di contribuire ad azioni di educazione alla salute globale e di comunicazione del rischio nelle filiere						X					X					X					X	X
Capacità di gestire in modo autonomo l'aggiornamento professionale su produzioni animali, sanità animale e qualità delle filiere								X			X		X						X		X	
Capacità di utilizzare fonti informative e letteratura scientifica per approfondire problemi tecnici complessi	X										X								X	X	X	
Capacità di proseguire gli studi in lauree magistrali e percorsi successivi coerenti con le scienze animali e la salute globale	X				X																X	X

Nota. Le attività a scelta 15 e 20 sono associate agli esiti in funzione degli insegnamenti effettivamente selezionati.

Criterio di lettura. Il segno "X" indica che l'attività formativa contribuisce in modo significativo allo sviluppo del risultato di apprendimento atteso. L = Inglese; T = Tirocinio; PF = Prova finale

I ANNO

	Corso o Corso Integrato	CFU	SSD	Modulo	CFU	AMBITO DISCIPLINARE	TAF
Primo semestre	Matematica, Fisica e Statistica (1)	10	MATH-03/B Probabilità e statistica matematica	<i>Matematica e statistica</i>	4	Discipline matematiche e fisiche	A
			PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali	<i>Elementi di fisica</i>	6	Discipline matematiche e fisiche	A
	Biologia e Biochimica Animale (2)	10	BIOS-03/A Zoologia	<i>Biologia animale</i>	6	Discipline biologiche	A
			BIOS-07/A Biochimica	<i>Biochimica</i>	4	Discipline della sanità animale	B
	Chimica (3)	6	CHEM-05/A Chimica organica			Discipline chimiche	A
	Inglese (4)	3				Altre attività	F
Secondo semestre	Elementi di anatomia e fisiologia degli animali (5)	12	MVET-01/A Anatomia veterinaria	<i>Elementi di Anatomia degli animali</i>	6	Discipline biologiche	A
			MVET-01/B Fisiologia veterinaria	<i>Elementi di Fisiologia degli animali</i>	6	Discipline della sanità animale	B
	Epidemiologia e Parassitologia veterinaria (6)	9	MVET-03/B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo			Discipline della sanità animale	B
			AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee	<i>Agronomia e Coltivazioni Erbacee</i>	5	Discipline del sistema agro-zootecnico	B
	Economia, botanica ed estimo rurale (7)	10	BIOS-01/A Botanica generale	<i>Botanica generale</i>	5	Discipline biologiche	A

II ANNO

	Corso o Corso Integrato	CFU	SSD	Modulo	CFU	AMBITO DISCIPLINARE	TAF
Primo semestre	Patologia e Sanità animale (8)	10	MVET-02/A Patologia generale e anatomia patologica veterinaria	<i>Patologia Generale</i>	4	Discipline della sanità animale	B
			MVET-04/B Clinica medica veterinaria	<i>Benessere Animale</i>	6	Discipline delle produzioni animali	B
	Il farmaco veterinario (9)	6	MVET-04/A Farmacologia e tossicologia veterinaria			Discipline della sanità animale	B
	Biochimica clinica e Biologia molecolare applicata alle Scienze Animali (10)	8	BIOS-08/A Biologia molecolare	<i>Biologia molecolare</i>	4	Discipline della sanità animale	B
			BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	<i>Biochimica clinica</i>	4	Discipline della sanità animale	B
	Microbiologia e Malattie Infettive Veterinarie (11)	10	MVET-03/A Malattie infettive degli animali			Discipline della sanità animale	B

Secondo semestre	Igiene e ispezione degli alimenti di origine animale (12)	8	MVET-02/B Ispezione degli alimenti di origine animale			Discipline delle produzioni animali	B
	Tecniche e Sistemi per la Zootecnica Sostenibile e di Precisione (13)	6	AGRI-09/C Zootecnica speciale			Discipline delle produzioni animali	B
	Nutrizione e alimentazione animale (14)	9	AGRI-09/B Nutrizione e alimentazione animale			Discipline delle produzioni animali	B
	Tossicologia degli animali domestici e dell'ambiente (15)	6	MVET-04/A Farmacologia e tossicologia veterinaria			Discipline della sanità animale	B

Curriculum Allevamento e produzioni animali

	Corso o Corso Integrato	CFU	SSD	Modulo	CFU	AMBITO DISCIPLINARE	TAF
Primo semestre	Crediti a Scelta dello studente (16)	6				Altre attività	D
	Informatica per le Produzioni Animali (17)	6	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni			Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	B
	Organizzazione delle Aziende zootecniche (18)	6	ECON-08/A Organizzazione aziendale			Attività formative affini o integrative	C
	Tirocinio (T)	10				Altre attività	F
Secondo semestre	Tecnologie Alimentari e Scienza dell'Alimentazione di Origine Animale (19)	12	MEDS-08/C Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate	<i>funzionalizzazione dei prodotti alimentari di derivazione animale</i>	6	Attività formative affini o integrative	C
			AGRI-07/A Scienze e tecnologie alimentari	<i>Scienze e tecnologie dei prodotti animali</i>	6	Discipline del sistema agro-zootecnico	B
	Alimentazione animale e sostenibilità delle produzioni zootecniche (20)	6	AGRI-09/B Nutrizione e alimentazione animale			Attività formative affini o integrative	C
	Crediti a scelta dello studente (16)	6				Altre attività	D
	Prova finale tesi (PF)	5					E

Curriculum in Sorveglianza e Sanità Animale

	Corso o Corso Integrato	CFU	SSD	Modulo	CFU	AMBITO DISCIPLINARE	TAF
Primo semestre	Crediti a Scelta dello studente (16)	6				Altre attività	D
	Informatica per le Produzioni Animali (17)	6	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni			Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	B
	Nutrizione e Dietetica degli Animali di Affezione (18)	6	AGRI-09/B Nutrizione e alimentazione animale			Attività formative affini o integrative	C
	Tirocinio (T)	10				Altre attività	F
Secondo semestre	Sanità pubblica veterinaria e sicurezza delle produzioni animali (19)	12	MVET-03/A Malattie infettive degli animali MVET-02/B Ispezione degli alimenti di origine animale	<i>Sorveglianza sanitaria e One Health</i> <i>Sicurezza igienico-sanitaria delle produzioni primarie</i>	6 6	Attività formative affini o integrative Discipline delle produzioni animali	C B
	Ecologia sanitaria e controllo dei vettori (20)	6	MVET-03/B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo			Attività formative affini o integrative	C
	Crediti a scelta dello studente (16)	6				Altre attività	D
	Prova finale tesi (PF)	5					E